



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Liguria

Genova, 10/06/2020

Prot. n. 2020/537-atti/DRL-UD

DETERMINA A CONTRARRE E DI AGGIUDICAZIONE

Per la procedura di affidamento del servizio di apertura degli accessi degli immobili siti in Comune di Casarza Ligure via Salvo d'Acquisto 31/6 e in Comune di Genova via Campomorone civ. 61 lettera T.

SMARTCIG: Z2B2D46B91

Premesso che:

- L'immobile sito in Casarza Ligure via Salvo d'Acquisto 31/6, allibrato alla *scheda provvisoria GEBP082* è di proprietà dello Stato a seguito di devoluzione di eredità giacente (Decreto del Tribunale di Chiavari n. 470/2010);
- L'immobile sito in comune di Genova in via Campomorone civ. 61 lettera T, allibrato alla *scheda patrimoniale GEB0920* è pervenuto al Patrimonio disponibile dello Stato a seguito della sentenza n. 1114 del 07.04.2016, passato in giudicato il 24.01.2017 e trascritto alla conservatoria immobiliare di Genova al n. di R.G. 22242 e R. P. n. 16920 del 27.06.2018.
- è necessario procedere all'apertura ed alla sostituzione delle serrature di accesso ai beni di cui sopra in quanto l'Agenzia del Demanio, ad oggi, non è in possesso delle chiavi e pertanto è impossibilitata ad effettuare le consuete attività di gestione degli immobili;
- sulla base della documentazione agli atti e dei sopralluoghi svolti gli immobili risultano inutilizzati da tempo ed in stato di abbandono;
- In data 05/06/2020 con nota prot. n. 2020/517(atti)/DR-UD la Dott.ssa Michela Scappaticci è stata nominata RUP della procedura in oggetto;
- L'art. 1, co. 450, della legge finanziaria per l'anno 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato) esclude, tra l'altro, l'obbligo di ricorrere al MEPA o ad altri mercati elettronici regionali gli acquisti di importo inferiore a 1.000,00 €.
- Il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando da 1.000,00 € a 5.000,00 € la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA.
- Relativamente agli acquisti fino a 1.000,00 € (oggi 5.000,00 € euro), con Comunicato del Presidente del 25 ottobre 2018, l'Autorità ha già avuto modo di rappresentare come permanga la





possibilità di procedere senza l'utilizzo di comunicazioni telematiche, in forza della citata norma della legge finanziaria per il 2007, non abrogata a seguito dell'emanazione del Codice;

- In data 05/06/2020 il R.U.P. ha contattato per le vie brevi n.1 operatore economico che si è reso disponibile ad effettuare i lavori in oggetto, riservandosi di confermare la propria volontà ad eseguire i lavori ed a formulare la propria migliore offerta solo dopo aver visionato la documentazione tecnica redatta dall'ufficio;
- In data 05/06/2020 è stata inviata al suddetto operatore documentazione fotografica relativa all'attività richiesta e le condizioni economiche previste per l'appalto in parola;

Considerato che:

- La vigente normativa in materia di appalti pubblici prevede che le amministrazioni aggiudicatrici prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, debbano determinare di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., i lavori di importo non superiore a 40.000,00 euro possono essere commissionati mediante affidamento diretto da parte del R.U.P.;
- per l'appalto in parola, sarà riconosciuto all'impresa appaltatrice il costo di chiamata, il costo orario, ed il prezzo del materiale di ricambio (serrature, mappe ecc.) il cui costo totale dell'appalto sarà calcolato a consuntivo sulla base degli importi indicati nel preventivo n. 147 dell'08/06/2020 assunto a prot. 2019/3986/DRL del 09/06/2019.

Visti:

- il Codice dei Contratti Pubblici adottato con D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017 e dalla Legge n. 55 del 14/06/2019, in particolare:
 - l'art. 30 che stabilisce i principi generali per l'aggiudicazione e l'esecuzione degli appalti di opere, lavori, servizi e forniture;
 - l'art. 32, comma 2, per cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte ed il comma 5 per cui la stazione appaltante provvede all'aggiudicazione;
 - l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 secondo cui le stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro hanno facoltà di affidare lavori, servizi e/o forniture mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
 - l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 che ha introdotto l'obbligo di gestione telematica delle gare a decorrere dal 18/10/2018;



- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti;
- Le linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 206 del 01/03/2018;
- il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro.

Tanto premesso, verificato e visto

IL DIRETTORE REGIONALE

in virtù dei poteri ad esso attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 27 agosto 2019 pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 30 agosto 2019 e sulla G.U. n. 211 del 9 settembre 2019 (come da comunicazione della Direzione Risorse Umane e Organizzazione del 13 settembre 2019), nonché in virtù dall'art. 4 della Determinazione n. 85 del 30/01/2019 e della Comunicazione Organizzativa n. 48 dell'8/11/2017

DETERMINA

- **che la narrativa** in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;
- **di reperire** la copertura economica dell'intervento a gravare sul capitolo di spesa 3901 – Commessa Generica – voce di costo FD06100004 – "Spese su Beni Affidati";
- **di recepire** la proposta del R.U.P. nel criterio di individuazione del contraente alle condizioni economiche citate nel presente documento;
- **di procedere**, per quanto infra, all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 a soggetti in possesso dei necessari requisiti di ordine generale (art. 80 del D. Lgs 50/2016), tecnici, professionali e finanziari, alle attività di apertura degli accessi degli immobili siti in Comune di Casarza Ligure via Salvo d'Acquisto 31/6 e in Comune di Genova via Campomorone civ. 61 lettera T, alla Società Cacciatore S.a.s. di Cacciatore Marcello & C. – P.IVA 01644540997, con sede legale in Genova Piazza G. Ferraris civ. 10 – 10a r individuata a mezzo di richiesta di preventivo di spesa da affidare mediante affidamento diretto;



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Liguria

- **che il contratto** sarà stipulato “a misura” ai sensi dell’art. 3 comma 1 lett. eeeee) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in forma di scrittura privata;
- **di procedere** agli incombeni di pubblicità della presente determinazione, adempiendo agli obblighi di trasparenza cui soggiace l’Agenzia del Demanio.

Il Direttore Regionale
Dott. Mario Parlagreco